

RASSEGNA STAMPA
del
14/02/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 13-02-2012 al 14-02-2012

13-02-2012 Corriere di Ragusa.it	
Ufficializzata giunta Buscema ter. Il sindaco: "Ecco i nuovi assessori. Con Mpa fino alla fine"	1
14-02-2012 Gazzetta del Sud	
Si sistema il ponte sul torrente Biddemi	2
14-02-2012 Gazzetta del Sud	
La neve ha fatto la sua apparizione anche nell'arcipelago eoliano	3
14-02-2012 Gazzetta del Sud	
Dalla Regione arrivano 400mila euro per l'eliporto	5
14-02-2012 Gazzetta del Sud	
San Fratello non dimentica Oggi è il giorno del ricordo	6
14-02-2012 Gazzetta del Sud	
L'elipista è inutilizzabile di notte Storia di un drammatico soccorso	7
14-02-2012 Gazzetta del Sud	
Prevenire altri crolli, riunione operativa sui centri storici	8
14-02-2012 Gazzetta del Sud	
Collegamento con Catania prorogato per sei mesi	9
14-02-2012 Gazzetta del Sud	
Maltempo Chiesto lo stato di calamità	10
14-02-2012 Gazzetta del Sud	
La Buscema-ter ormai al completo Servizi sociali affidati a Giurdanella	11
14-02-2012 Gazzetta del Sud	
Sicurezza del territorio Prevenzione e sviluppo	13
13-02-2012 Sardegna oggi	
Gallura, neve e basse temperature. Al 118 è boom di cadute	14
13-02-2012 La Sicilia	
Abbondante nevicata, la prevenzione funziona Mussomeli.	15
13-02-2012 La Sicilia	
La neve paralizza la circolazione	16
13-02-2012 La Sicilia	
Caos-neve a Piano Battaglia	17
13-02-2012 La Sicilia	
Per la Multiservizi ci sono 106 posti da salvare: domani vertice a Palermo	18
13-02-2012 La Sicilia	
Maletto ammantata di neve: soccorso automobilista rimasto bloccato	19
14-02-2012 La Sicilia	
Neve abbondante ma la prevenzione funziona 43	20
14-02-2012 L'Unione Sarda (Nazionale)	
Suni UN SERBATOIO PIENO D'ACQUA A FRAIGADA	21
14-02-2012 L'Unione Sarda (Nazionale)	
Olbia SOLIDARIETÀ SOTTO LA NEVE	22
14-02-2012 L'Unione Sarda (Nazionale)	
Nuoro LAGO GHIACCIATO A TONARA FONNI TOCCA -16	23

Ufficializzata giunta Buscema ter. Il sindaco: "Ecco i nuovi assessori. Con Mpa fino alla fine"

Corrierediragusa.it - STASERA -

Corriere di Ragusa.it

"Ufficializzata giunta Buscema ter. Il sindaco: "Ecco i nuovi assessori. Con Mpa fino alla fine"

Data: **13/02/2012**

Indietro

Politica MODICA - 13/02/2012

Stasera l'ufficializzazione in consiglio comunale, Servizi sociali a Giovanni Giurdanella

Ufficializzata giunta Buscema ter. Il sindaco: "Ecco i nuovi assessori. Con Mpa fino alla fine" "Super" delega per

Cavallino: Pubblica Istruzione, Manutenzioni, Protezione Civile, Sport e Personale

Duccio Gennaro

Antonello Buscema (nella foto con Riccardo Minardo) ha ufficializzato la nuova giunta. E' la terza dal suo insediamento e porterà sindaco, maggioranza ed amministrazione a fine legislatura, nel maggio del prossimo anno. Non ci sono novità per quanto riguarda gli uomini a parte quella assodata ormai di Enzo Scarso, Mpa, che ha fatto posto a Tato Cavallino. Nelle ultime ore il sindaco ha messo a punto l'assegnazione delle deleghe e le linee programmatiche.

I servizi sociali, transitati dalla pluriennale gestione Mpa al Pd, sono stati affidati a Giovanni Giurdanella. L'assessore ha dunque lasciato l'Urbanistica, che ha retto fin dal suo insediamento, e si occuperà di un settore molto delicato e sul quale sono concentrate le attenzioni di maggioranza, opposizione e della pubblica opinione. Peppe Sammito raddoppia visto che insieme ai Lavori Pubblici assume anche Urbanistica, altro settore cui nel programma della coalizione Pd Mpa si annette molta importanza. Il vicesindaco Paolo Garofalo ha assunto le deleghe che sono state di Enzo Scarso con l'aggiunta delle Case popolari mentre la new entry Tato Cavallino ha avuto in dotazione una super delega; si occuperà infatti di Pubblica Istruzione, sport, già di Giovanni Spadaro, Manutenzioni, Protezione Civile e Personale. Non cambiano le deleghe per Annamaria Sammito, Santino Amoroso, Nino Frasca Caccia e Giovanni Spadaro.

La coalizione Pd - Mpa ha colto l'occasione per darsi un progetto aggiornato delle cosse da fare nei restanti 20 mesi che porteranno alle elezioni. Risanamento dell'ente, manutenzioni, viabilità, migliore organizzazione del personale e del settore dei servizi sociali. Pd ed Mpa vogliono riportare l'ente alla «normalità» sotto tutti i punti di vista e confermano l'accordo politico che sta alla base della maggioranza.

La crisi aperta con le dimissioni dei tre assessori Mpa si chiude così, con buona pace di tutti, dopo due settimane e stasera la nuova giunta ed il programma saranno presentati al consiglio comunale.

Ecco l'elenco completo degli assessori e delle relative deleghe:

PAOLO GAROFALO, vicesindaco, con deleghe al Turismo, allo Spettacolo, alla Polizia Municipale e all'Edilizia popolare;

SANTINO AMOROSO, con deleghe al Bilancio, alle Partecipate, all'Autoparco;

TATO CAVALLINO, con deleghe alle Manutenzioni, alla Protezione Civile, al Personale, alla Pubblica Istruzione, allo Sport;

GIUSEPPE SAMMITO, con deleghe ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica;

GIOVANNI GIURDANELLA, con delega ai Servizi sociali;

GIOVANNI SPADARO, con deleghe ai Servizi Ambientali, al Verde pubblico, ai Servizi cimiteriali, al Centro storico;

NINO FRASCA CACCIA, con deleghe allo Sviluppo economico e al Contenzioso;

ANNAMARIA SAMMITO, con deleghe alla Cultura, all'Unesco e ai Progetti Europei.

Si sistema il ponte sul torrente Biddemi

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Ragusa -

Gazzetta del Sud*"Si sistema il ponte sul torrente Biddemi"*Data: **14/02/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Ragusa (14/02/2012)

Torna Indietro

Si sistema il ponte sul torrente Biddemi

Daniele Distefano

Ancora un intervento di notevole entità per le strade provinciali, Infatti, il Dipartimento regionale della protezione civile ha finanziato, per 207 mila euro, il consolidamento statico del ponte sul torrente Biddemi, sulla strada provinciale che collega Marina di Ragusa a Santa Croce, a monte della litoranea.

Nel darne notizia, l'assessore provinciale alla Viabilità, Salvatore Minardi, sottolinea l'importanza del finanziamento, in quanto il ponte, e tutta la strada su cui insiste, rivestono un ruolo strategicamente importante per cui i lavori previsti, e già in fase di progettazione, saranno iniziati e completati nel primo semestre del 2013. Ricordiamo che il Piano di protezione civile del Comune di Ragusa individua la provinciale Marina-Santa Croce tra le strade di interesse intercomunale strategicamente importanti in casi di emergenza, quale via alternativa alla Ragusa-mare per raggiungere Ragusa tramite la cosiddetta strada di Malavita e quale via per collegare il Comune di Santa Croce Camerina alla frazione di Marina di Ragusa, in alternativa alla litoranea.

Il ponte oggetto del consolidamento permette l'attraversamento dell'alveo del torrente che costituisce il confine tra i territori comunali di Ragusa e di Santa Croce Camerina.

La neve ha fatto la sua apparizione anche nell'arcipelago eoliano

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Sicilia -

Gazzetta del Sud*"La neve ha fatto la sua apparizione anche nell'arcipelago eoliano"*Data: **14/02/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Sicilia (14/02/2012)

Torna Indietro

La neve ha fatto la sua apparizione anche nell'arcipelago eoliano L'esperto: il freddo siberiano si materializzerà nelle prossime ore

Palermo Neve non solo sulla cima più alta delle Eolie, Monte Fossa delle Felci, nell'isola di Salina, a quota 962 metri. Ieri sera intorno alle 21 le spiagge sono state ammantate di bianco. A Marina Lunga, la baia di Lipari, strada e litorale erano tutte cosparse di neve. È uno dei "regali" del "generale inverno" in questo scorcio di febbraio che ha visto nevicare copiosamente soprattutto nelle sone interne siciliane. Nelle altre isole dell'arcipelago, nella notte, la temperatura è scesa fino a zero gradi e ieri si registravano 6 gradi. Regolari i collegamenti marittimi.

Nel pomeriggio la nevicata è invece caduta nella zona tirrenica, in particolare a Brolo a Gioiosa Marea, fitta grandinata a Capo d'Orlando.

In Sicilia, le temperature restano basse: nella notte – 5 a Enna, – 3 a Caltanissetta e temperature sotto lo zero anche a Ragusa. Ieri le città più calde erano Catania e Siracusa, con circa 10 gradi. La temperatura è destinata però a rimanere rigida. Infatti l'ondata di freddo siberiana che sta interessando da almeno 10 giorni la nostra Penisola si sta spostando sulle regioni meridionali. Fitte neviccate interesseranno sino a quote molto basse l'isola.

Lo afferma in una nota il meteorologo di 3bm meteo.com Francesco Nucera. «La neve si vedrà però anche in Sicilia – continua Nucera – Coinvolto il versante Nord, da Palermo a Messina con rovesci sulle coste e neve sin verso i 300/500metri. Tanta neve su Madonie, Etna, Nebrodi e Monti Sicani. Saranno imbiancate le colline retrostanti Palermo».

Per l'immediato gli esperti della Protezione civile prevedono a partire dalle prossime ore, piogge e temporali anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, accompagnati da raffiche di vento e fulmini. I fenomeni assumeranno carattere nevoso sopra i 300-500 metri specie sul settore tirrenico.

Intanto il dirigente del 3° dipartimento – Protezione civile e Difesa suolo – Giuseppe Celi, ha disposto l'obbligo ai conducenti di veicoli di qualsiasi tipo di tenere a bordo le catene da neve o montare pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o ghiaccio per il transito, fuori dai centri abitati, su queste strade:

Provinciale 119 di Moreri dal km. 15+00 (contrada Braidi del Comune di Moltalbano Elicona) al km. 19+040 (contrada S. Maria del Comune di S. Piero Patti e viceversa; Provinciale 122 "Pattese" dal km 18+00 al km 35+330 (loc. Favoscuro nel Comune di Floresta) e viceversa; Provinciale 136 "Raccujese" dal km. 6+200 al km. 24+450 (centro urbano di Ucria) e viceversa; Provinciale 152 Castell'Umberto-bivio Gentile-piano campi dal km. 0+00 al km. 20+630 (bivio Piano Campi Comune di Ucria) e viceversa; Provinciale 157 "Tortoriciana" da km 13+100 (contrada Fragalà al km 38+755 (bivio gentile nel Comune di Tortorici) e viceversa; Provinciale 110 dal km 20+00 (abitato di Montalbano al km 42+923 (bivio Polverello nel Comune di Montalbano) e viceversa; Provinciale 167 dell'Ancipa dal km 0+00 (centro urbano di Cesarò al

La neve ha fatto la sua apparizione anche nell'arcipelago eoliano

km 23+494 (diga dell'Ancipa) e viceversa; Provinciale 167 bis "Portella Bufala-S.Teodoro" dal km 0+00 (innesto con la SS. 289 al km 44+100) al km 3+401 (centro urbano di S.Teodoro) e viceversa; Provinciale 168 dei Nebrodi (1° e 2° tratto) dal km 9+900 (contrada Castagna del Comune di Caronia) al km 46+370 (centro urbano di Capizzi) e viceversa; Provinciale A Montalbano-Portella Cerasa-Malabotta dal km 0+00 (Abitato di Montalbano) al km 4+709 (innesto Provinciale 110 contrada Malabotta del Comune di Montalbano) e viceversa; Provinciale A Roccella Valdemone-innesto S.P. 100 dal km 0+00 (abitato di Roccella V.) al km 9+184 (innesto Provinciale 100) e viceversa; Provinciale 50 bosco di Dinnammare da bivio quattro strade km 11 + 117 della Statale 113, al Santuario di Dinnammare e Portella Grioli e viceversa.

Dalla Regione arrivano 400mila euro per l'eliporto

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Dalla Regione arrivano 400mila euro per l'eliporto"*

Data: 14/02/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (14/02/2012)

Torna Indietro

Dalla Regione arrivano 400mila euro per l'eliporto

Ucria L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Franca Algeri, ha comunicato che la presidenza della Regione, dipartimento della Protezione Civile, ha concesso al piccolo comune dei Nebrodi un finanziamento di 400 mila euro per la realizzazione di una struttura eliportuale per l'approdo e la partenza di aeromobili, da realizzarsi nel parco sub urbano, nei dintorni del campo sportivo in contrada Pilato, il cui progetto è stato redatto dall'architetto Felice Testagrossa di Mistretta, mentre gli studi geologici tecnici sono stati affidati al geologo Stefano Gullotti di Ucria.

L'eliperficie sarà dotato di segnalatori omnidirezionali a led a luce verde incassati e carrabili che delimitano il contorno esterno della piazzola e da proiettori a luce bianca che permettono di ottenere l'ottimale illuminamento della piattaforma senza abbagliare il pilota, oltre a tutti gli strumenti segnalatori del vento e d'ingombro per l'individuazione degli ostacoli fuori terra vicini all'eliperficie. La piattaforma permetterà l'atterraggio di elicotteri tipo l'Agusta Westland Bell, in dotazione a gran parte delle forze armate ed Enti di Stato quali ad esempio la Protezione Civile, che ha un diametro del rotore di 14 metri. Il contributo concesso rientra nella linea d'intervento del P.O. FESR. (s.c.)

San Fratello non dimentica Oggi è il giorno del ricordo

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"San Fratello non dimentica Oggi è il giorno del ricordo"*

Data: 14/02/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (14/02/2012)

Torna Indietro

San Fratello non dimentica Oggi è il giorno del ricordo Presente l'ing. Lo Monaco, si parlerà della scuola

Giuseppe Romeo

San Fratello

Una messa per non dimenticare il giorno più triste della storia recente, quello che ha cambiato per sempre la vita di un'intera comunità. Una messa di ringraziamento, perché la frana ha provocato sì danni e disagi ma non ha lasciato vittime, e di speranza, per invocare una rapida soluzione ai tanti problemi che da quel 14 febbraio 2010 tormentano la popolazione di San Fratello.

Tutta la comunità sanfratellana oggi si raccoglierà alla Chiesa del convento in occasione del secondo anniversario della drammatica frana del 14 febbraio 2010. Alle 11 sarà celebrata una Santa Messa cui prenderanno parte anche il direttore regionale della protezione civile Pietro Lo Monaco e il responsabile provinciale Bruno Manfrè, ormai frequentatori abituali di San Fratello, che in questi due anni hanno profuso impegno e mostrato vicinanza alla comunità. Ci saranno, ovviamente, gli amministratori comunali, semplici cittadini e tutti coloro che si sono riuniti in comitati ed associazioni varie. La presenza dell'ingegner Lo Monaco servirà come sempre per fare il punto della situazione lavori e soprattutto riguardo la corresponsione degli indennizzi alle famiglie che hanno perso la casa.

Negli ultimi giorni del 2011, lo ricordiamo, l'anticipazione regionale di 44 milioni di euro, da dividere tra Nebrodi e Giampilieri, aveva consentito di sbloccare l'infinita impasse dovuta al blocco dei fondi Fas e di conseguenza mandare in appalto i lavori più urgenti con gli ultimi interventi che sono stati avviati per il consolidamento nelle zone di S. Benedetto e Monte Nuovo.

In due anni la protezione civile regionale ha speso a San Fratello oltre 50 milioni di euro, garantendo sin dai mesi immediatamente successivi alla frana gli interventi necessari ad arginare il terribile dissesto idrogeologico ed i contributi per l'autonoma sistemazione, seppur con i ritardi e gli intoppi propri purtroppo delle deprecabili pastoie burocratiche italiane. Completati i primi lavori di costruzione dei pozzi e trincee drenanti nella parte a valle, l'attenzione si è quindi spostata nella parte alta del centro abitato, principalmente a Monte Nuovo, dove lo scorso autunno emerse in tutta la sua gravità l'aggravarsi del dissesto che provocò nuovi danni e fratture nei muri e nei pavimenti delle abitazioni. Oltreché al completamento della messa in sicurezza del centro abitato, però, la situazione più impellente è adesso legata al ripristino della funzionalità del plesso dell'istituto comprensivo "Manzoni". Le polemiche delle ultime settimane, con l'esilio dai container degli alunni della scuola a causa delle infiltrazioni, il ripetuto no dei genitori ad un rientro nelle strutture precarie al campo sportivo e la difficile praticabilità tecnica dell'ipotesi di trasferimento delle aule al palazzo comunale, hanno ribadito la necessità di avere nuovamente a disposizione l'istituto scolastico per garantire ai bambini di San Fratello il diritto all'istruzione in condizioni di vivibilità accettabili.

L'elipista è inutilizzabile di notte Storia di un drammatico soccorso

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"L'elipista è inutilizzabile di notte Storia di un drammatico soccorso"*

Data: 14/02/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (14/02/2012)

Torna Indietro

L'elipista è inutilizzabile di notte Storia di un drammatico soccorso

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Direttore, mi consenta di esprimere, tramite la "Gazzetta", un sentito ringraziamento a nome della mia famiglia, a tutto il personale medico e paramedico, che nella notte del 25 Dicembre, ha prontamente e con grande professionalità, soccorso il nostro congiunto Salvatore (detto Pippo). Con altrettanta prontezza, vista la gravità del caso, è stato trasportato in ambulanza, prima all'Ospedale Papardo di Messina e poi con l'elisoccorso al Civico di Palermo, visto che a tutt'oggi, dopo ripetuti solleciti, non è ancora in funzione la pista di notte all'ospedale di Milazzo. Purtroppo, dopo un mese di cure, di attesa e tanta, tanta speranza, il 27 Gennaio, il cuore di Salvatore ha finito di battere. Ma voglio cogliere l'occasione per lanciare un appello a chi ha responsabilità, affinché la pista presente all'interno dell' Ospedale di Milazzo venga resa perfettamente utilizzabile, visto che a mancare (a mio sapere) è un semplice "Ok" dell' ENAC o forse solo una banale inaugurazione.

Altrettanto assurdo, mi sembra, che una città con grandi industrie ed una struttura ospedaliera con un considerevole bacino di utenza debba ancora rinunciare ad un così importante servizio. Mi chiedo inoltre, quante vite si potevano o si possono salvare, se tempestivamente si interviene. Quanto ancora si deve aspettare? Voglio chiudere, ringraziando tutti coloro che con la loro presenza, ci sono stati vicini in questo momento così doloroso e improvviso.

Carmen Manna Milazzo

Prevenire altri crolli, riunione operativa sui centri storici

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Ragusa -

Gazzetta del Sud*"Prevenire altri crolli, riunione operativa sui centri storici"*

Data: 14/02/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Ragusa (14/02/2012)

Torna Indietro

Prevenire altri crolli, riunione operativa sui centri storici

L'abitazione di via Ottaviano, sovrastante l'area in cui si è verificato il cedimento del terrapieno, torna ad essere abitabile, ma alla proprietaria è stato inibito l'uso della veranda che si trova proprio sopra la parte che ha ceduto, insieme ai muri a secco che delimitano tutta la zona. E' questo l'esito del sopralluogo effettuato ieri mattina per verificare la situazione lungo la circovallazione di Ibla. I danni, a differenza di quanto accaduto in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, sono estremamente limitati. Anche se la fortuna ha giocato un ruolo importante, perché nel momento in cui si è verificato il cedimento lungo la panoramica del parco non transitava nessuna auto.

A seguito di questo secondo episodio di crollo, l'assessore ai Centri storici Giovanni Cosentini ha riunito il dirigente dell'Ufficio centri storici Giorgio Colosi ed il comandante della Polizia municipale Rosario Spata. Nel corso della riunione si è parlato delle iniziative da intraprendere per tutelare sia la sicurezza delle persone che la circolazione stradale, evitando, fin dove è possibile, che si verificino ulteriori crolli di muri o di pareti di edifici.

Per avere un quadro completo della situazione in tutto il centro storico della città, è stato deciso di tenere una nuova riunione, nella sede dell'ufficio centri storici a Ibla, alla presenza di tutti i dirigenti dell'area tecnica e di protezione civile, oltre al dirigente del settore "appalti e contratti". L'obiettivo prioritario è quello di definire un piano d'intervento complessivo, in modo da garantire maggiore sicurezza alle persone ed ai mezzi.

Il primo passo sarà rappresentato da un monitoraggio dei possibili siti e delle aree a rischio, facendo in modo che vengano adottate tutte le iniziative necessarie ad impedire ulteriori crolli o cedimenti.

Un ruolo importante spetta, comunque, ai privati, che dovranno garantire la necessaria manutenzione delle aree e degli immobili di proprietà, facendo in modo che non si creino rischi per la pubblica incolumità. I due crolli che si sono verificati in città interessano, infatti, due aree di proprietà di privati cittadini. œ¥Â

Collegamento con Catania prorogato per sei mesi

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catania -

Gazzetta del Sud*"Collegamento con Catania prorogato per sei mesi"*

Data: 14/02/2012

Indietro

{ 1 }

##LOC[OK]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Catania (14/02/2012)

Torna Indietro

Collegamento con Catania prorogato per sei mesi

Alfio Russo

ACI CASTELLO

Ancora una proroga per la linea dell'Amt 534 che collega Aci Castello ed Aci Trezza con Catania. Il consiglio comunale ha approvato la proroga per altri 6 mesi della convenzione tra il Comune e l'Amt con il solo voto contrario di Orazio Sciacca. L'esponente del Mpa, da anni, insieme con altri consiglieri, chiede l'attivazione del servizio anche per le frazioni di Cannizzaro e Ficarazzi. ma bisogna considerare i costi elevati e le difficoltà viarie a cui andrebbero incontro i mezzi della municipalizzata catanese. Il tutto in attesa della bretella di Ficarazzi che, una volta realizzata, potrebbe rendere agevole più il passaggio dei mezzi dell'Amt usufruendo anche delle aree di protezione civile come parcheggio di scambio.

Ma nel corso della seduta si è discusso delle corse "saltate" dell'Amt a causa di ingorghi lungo il percorso. A tal proposito è stato votato l'emendamento di Antonio Guarnera per un chiarimento in commissione consiliare. Spazio poi al servizio comunale "auto-navetta" che da tempo ha soppiantato il "bus-navetta" abbattendo i costi. Il sindaco Filippo Drago ha precisato che l'amministrazione ha proposto la proroga per 6 mesi in attesa di valutare gli sviluppi di decreti sulla liberalizzazione dei trasporti.

Maltempo Chiesto lo stato di calamità

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Cosenza -

Gazzetta del Sud*"Maltempo Chiesto lo stato di calamità"*

Data: 14/02/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Cosenza (14/02/2012)

Torna Indietro

Maltempo Chiesto lo stato di calamità

ROSSANO Chiesto dal comune di Rossano lo stato di calamità naturale e i relativi finanziamenti per fronteggiare i gravi danni subiti nei vari settori a causa dell'emergenza neve.

Il sindaco Giuseppe Antoniotti ha trasmesso ieri mattina all'Assessorato regionale all'Agricoltura, Foreste e Forestazione, al presidente del Dipartimento della Protezione civile calabrese, alla Prefettura e alla Provincia, copia del deliberato con il quale la Giunta comunale ha deciso di chiedere il riconoscimento dello stato di calamità.

Un provvedimento che fa seguito ai danni causati dalle notevoli precipitazioni, soprattutto di carattere nevoso, che hanno interessato tutto il territorio comunale a partire da lunedì 6 febbraio scorso.

A quanto si apprende, la valutazione definitiva dei danni arrecati dalle abbondanti nevicate di questi giorni dalla neve, sarà accertata dagli uffici competenti del Comune di Rossano quando cesserà lo stato di emergenza.

Intanto proseguono gli interventi di ripristino dei servizi ai cittadini nelle aree interessate dagli eventi atmosferici.

Sgomberati dalla neve tutti gli accessi alle centraline elettriche.

Così da consentire ai tecnici dell'Enel di provvedere alle operazioni di ripristino dell'elettricità, in particolar modo per le contrade Crocicchia, Rocicchia, Palombara e Nisso.(a.r.)

La Buscema-ter ormai al completo Servizi sociali affidati a Giurdanella

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Ragusa -

Gazzetta del Sud*"La Buscema-ter ormai al completo Servizi sociali affidati a Giurdanella"*

Data: 14/02/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Ragusa (14/02/2012)

Torna Indietro

La Buscema-ter ormai al completo Servizi sociali affidati a Giurdanella A Peppe Sammito anche l'Urbanistica e "super delega" per Cavallino

Duccio Gennaro

MODICA

Antonello Buscema ha presentato la nuova giunta al consiglio comunale. È la terza dal suo insediamento e porterà sindaco, maggioranza ed amministrazione a fine legislatura, nel maggio del prossimo anno. Non ci sono novità per quanto riguarda gli uomini, a parte quella assodata ormai di Enzo Scarso, Mpa, che ha fatto posto a Tato Cavallino.

Nelle ultime ore, Buscema ha messo a punto l'assegnazione delle deleghe e le linee programmatiche e si è presentato puntuale alla seduta del consiglio per la comunicazione ufficiale. I servizi sociali, transitati dalla pluriennale gestione Mpa al Pd, sono stati affidati a Giovanni Giurdanella. L'assessore ha, dunque, lasciato l'Urbanistica, che ha retto fin dal suo insediamento, e si occuperà di un settore molto delicato e sul quale sono concentrate le attenzioni di maggioranza, opposizione e della pubblica opinione.

Peppe Sammito raddoppia, visto che, insieme ai Lavori Pubblici, assume anche Urbanistica, altro settore cui nel programma della coalizione Pd-Mpa si annette molta importanza. Il vicesindaco Paolo Garofalo ha assunto le deleghe che sono state di Enzo Scarso, con l'aggiunta delle Case popolari, mentre la new entry Tato Cavallino ha avuto in dotazione una super delega: si occuperà di Pubblica istruzione, Sport (già di Giovanni Spadaro), Manutenzioni, Protezione Civile e Personale. Non cambiano sostanzialmente le deleghe di Annamaria Sammito, Santino Amoroso, Nino Frasca Caccia e Giovanni Spadaro. Nel quadro dell'accordo con l'Mpa andranno ad esperti autonomisti le deleghe per le frazioni di Frigintini e Marina di Modica.

La coalizione Pd-Mpa ha colto l'occasione per darsi un progetto aggiornato delle cose da fare nei restanti 20 mesi che porteranno alle elezioni: risanamento dell'ente, manutenzioni, viabilità, migliore organizzazione del personale e del settore dei servizi sociali. Ha sottolineato il sindaco Buscema: «Sono le criticità che sarà necessario affrontare nell'ultimo scorcio di questa legislatura per garantire il rispetto degli impegni presi con gli elettori».

Nel ripercorrere il lavoro compiuto per far fronte ad un'emergenza finanziaria straordinaria, i partiti di maggioranza hanno riconfermato come primo obiettivo il risanamento dell'ente, in continuità con le scelte compiute di comune accordo nel corso di questi anni, per riportare realmente il bilancio in condizioni di ordine e mettere in sicurezza i conti pubblici.

«Vogliamo tornare a un ente "normale" per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, con particolare riferimento al settore delle entrate. Dobbiamo anche approfondire un particolare impegno per il miglioramento della macchina amministrativa, attraverso un recupero d'efficienza e la trasformazione del Comune in una struttura "amica" dei cittadini».

La Buscema-ter ormai al completo Servizi sociali affidati a Giurdanella

La crisi aperta con le dimissioni dei tre assessori Mpa si chiude e l'unica vittima rimasta sul campo è stato l'ex vicesindaco Enzo Scarso, che ha pagato per la sua presa di distanza dal leader Riccardo Minardo. La crisi sembra essere stata "tagliata" su misura proprio per Scarso e, in particolare, per consentire in modo più indolore possibile un suo accantonamento, prendendo spunto dalla lontananza che Scarso ha cercato in questi ultimi mesi.

Buscema ha preso atto delle decisioni dell'Mpa e non è entrato nel merito, pur se Enzo Scarso ha garantito a tutta l'amministrazione visibilità nel corso dei tre anni in giunta.

Sicurezza del territorio Prevenzione e sviluppo

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Sicurezza del territorio Prevenzione e sviluppo"*Data: **14/02/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (14/02/2012)

Torna Indietro

Sicurezza del territorio Prevenzione e sviluppo

L'84% dei comuni della nostra provincia è a rischio idrogeologico, un problema che qui ha assunto connotazioni drammatiche con il carico di 40 vite spezzate e numerosi centri messi in ginocchio, ma che riguarda tutto il Paese, dove sono a rischio 5.708 comuni su 8.101. Stamani, al Royal Palace Hotel, a partire dalle 9.30, convegno organizzato dalla Cgil, con tecnici ed esperti, su messa in sicurezza del territorio e sviluppo. Studiosi dell'Enea, tecnici del ministero dell'Ambiente e dell'assessorato regionale al Territorio, i segretari generali nazionali di Fillea e Flai, il segretario generale siciliano Cgil, Mariella Maggio, e il leader del sindacato in provincia, Lillo Oceano, avranno modo di confrontarsi su uno dei temi più torridi: «Eppure», sottolinea Oceano, «ancora oggi si continua a cementificare senza regole; non si investono risorse nella messa in sicurezza preventiva e si finisce con lo spendere cifre esorbitanti per la gestione delle emergenze, ben 650 milioni spesi solo nel 2010. Quanto si sarebbe risparmiato programmando interventi di prevenzione? E quanto lavoro si sarebbe creato?». Oggi l'analisi. (fr.ce.)

Gallura, neve e basse temperature. Al 118 è boom di cadute**Sardegna oggi**

"Gallura, neve e basse temperature. Al 118 è boom di cadute"

Data: **14/02/2012**

[Indietro](#)

lunedì, 13 febbraio 2012

Gallura, neve e basse temperature. Al 118 è boom di cadute

Con le basse temperature e le strade ghiacciate non cade solo la neve: in Gallura è boom di traumi da caduta al Pronto Soccorso. Super lavoro negli ospedali, lunedì mattina a Olbia ben diciotto casi.

OLBIA - A causa delle basse temperature che hanno caratterizzato i giorni scorsi si sono registrati in Gallura numerosi "traumi da caduta" dovuti principalmente da "scivoloni" sulle strade ghiacciate. A La Maddalena, nella giornata di sabato, al Pronto Soccorso dell'ospedale Paolo Merlo sono state registrate 4 piccole contusioni, con pazienti dimessi in giornata.

A Olbia, tra sabato e domenica, al Pronto Soccorso dell'ospedale Giovanni Paolo II sono stati registrati 44 traumi da caduta (1/4 del totale degli accessi), di cui 8 "codici gialli", che hanno riportato dei politraumi e fratture scomposte; di questi 8, sono stati ben 4 i pazienti ricoverati per ulteriori accertamenti. Da stamattina dalle 08.00 alle 11.00 al Pronto Soccorso olbiese sono passati 17 pazienti con traumi da caduta, di questi solo uno è stato classificato con un "codice giallo", ancora in fase di valutazione.

A Tempio Pausania, al Pronto Soccorso dell'ospedale Paolo Dettori sono stati registrati 10 traumi da caduta, mentre nella mattinata di oggi, lunedì 13 febbraio, un "codice giallo".

Ultimo aggiornamento: 13-02-2012 19:22

œ¥À

Abbondante nevicata, la prevenzione funziona Mussomeli.

La Sicilia - Caltanissetta - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 13/02/2012

Indietro

Abbondante nevicata, la prevenzione funziona Mussomeli.

Tra sale cosparso e strade principali ripulite il piano della Protezione civile ha evitato problemi

Lunedì 13 Febbraio 2012 Caltanissetta, e-mail print

Tetti e terreni innevati Mussomeli. Ha funzionato bene il piano di Protezione civile varato dall'amministrazione comunale che da giorni si era preparata a fronteggiare la neve che, puntuale, è arrivata copiosa sabato pomeriggio.

Il fine settimana si era annunciato con un cielo livido e folate gelide. Poco dopo le 14 le prime avvisaglie di quella che sarebbe diventata una vera e propria nevicata nel corso delle ore successive. Alle 21 era già problematico circolare senza gomme di neve o catene, specie nelle strade in salita che di certo in città non mancano. Qualcuno ha preferito lasciare l'auto in strada piuttosto che rischiare.

Durante la notte ha continuato a nevicare, il termometro si è mantenuto sotto lo zero e ieri mattina, la cittadina manfredonica si presentava come una cartolina delle Alpi, tutta ammantata di bianco. La neve specie nelle zone a tramontana si è depositata copiosa superando anche i dieci cm, nonostante un bel sole già di buon mattino cominciava a scioglierla.

Puntuale dicevamo è scattato il servizio di Protezione civile di cui è responsabile l'assessore Enzo Nucera che commenta: «Desidero fare un plauso al caposquadra Vincenzo Vigna che già alle sette coi suoi collaboratori, ha messo in sicurezza gli accessi all'ospedale ed ha ripulito dalla neve la via Spallanzani che porta alla pista dell'elisoccorso. Un plauso anche al comandante dei vigili urbani maggiore Vincenzo Calà che con l'ausilio dei vigili del fuoco, ha messo in sicurezza i punti più critici di alcune strade, cospargendole di sale. Così come ha ben lavorato Francesco Lo Muzzo col suo bob cat. Alla prima prova di neve copiosa abbiamo risposto come dovevamo, tutto è sotto controllo e le scuole rimarranno aperte».

Sulla stessa scia le dichiarazioni del vicesindaco Filippo Misuraca: «Sono arrivato a Mussomeli da Caltanissetta e non ho avuto difficoltà a muovermi in città a riprova che la macchina organizzativa ha funzionato a meraviglia».

A Mussomeli, paese non nuovo a nevicare anche primavera inoltrata, stante la sua posizione montana (il punto più alto, vale a dire il monte San Vito, misura ben 888 metri sul mare), ieri è stata anche una giornata di festa per i tanti bambini che di prima mattina e fino al pomeriggio, hanno preso le strade d'assalto, per giocare con la neve.

Una timida apparizione della neve s'è registrata nella prima serata di sabato a Caltanissetta, dove i fiocchi sono caduti fino a mezzanotte. Nelle zone più alte - Sant'Elia e monte San Giuliano - la neve ha toccato quota 12 centimetri, ma gli accumuli sono svaniti ieri con la mattinata soleggiata.

R. M.

13/02/2012

La neve paralizza la circolazione

La Sicilia - Prima Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **13/02/2012**

Indietro

tutta la provincia nella morsa del gelo. Disagi e alcuni automobilisti soccorsi

La neve paralizza la circolazione

Lunedì 13 Febbraio 2012 Prima Enna, e-mail print

una fontana ricoperta di neve Abbondante nevicata nelle mattinate di domenica, la prima di una certa consistenza sul capoluogo ennese e traffico in tilt, specie per quanto riguarda le strade d'ingresso del centro abitato.

E' cominciato a nevicare intorno alle 21 di sabato, ma la nevicata più consistente la si è avuta intorno alle cinque di domenica, sono caduti circa 30 centimetri di neve ed il traffico veicolare è entrati in tilt con difficoltà notevoli per gli automobilisti che affrontava la provinciale "uno" e "due", la Monte-Cantina dal lato sud e la provinciale "5!" che da Enna bassa porta nella zona del Castello di Lombardia.

Ieri mattina, intorno alle 8, uno spala neve è stato impiegato per eliminare la neve lungo il viale Diaz, nella zona Monte, mentre gli addetti della Protezione Civile comunale, coordinati dall'ingegnere Sberna, hanno provveduto a spargere sale lungo le strade di maggior traffico per consentire una viabilità meno pericolosa.

I vigili del fuoco del comando provinciale sono dovuti intervenire in via Della Rinascita per un albero caduto sulla sede stradale ed in via Vittorio Catalano dove un automobilista in panne chiedeva assistenza in quanto non riusciva a muoversi;altro intervento a Calascibetta dove un Tir si trovava in difficoltà e sostanzialmente provocava difficoltà alla circolazione stradale.

Ieri mattina, intorno alle 7, nei pressi del bosco di Bellia a Piazza Armerina, un incidente automobilistico senza gravi conseguenze. I maggior interventi dei vigili del fuoco a Troina dove sono stati assistiti due automobilisti in grave in difficoltà, un albero caduto sulla sede stradale. Protezione e Civile e vigili del fuoco consigliano di camminare con le catene in macchina o con pneumatici da neve per evitare difficoltà provocati dalla presenza di neve sulle strade.

La situazione sarà sicuramente peggiore questa mattina ad Enna ed in tutti i comuni della zona nord della provincia per la presenza di ghiaccio,anche se la Protezione Civile sta provvedendo ad intervenire per eliminare i pericoli, utilizzando gli spalaneve ed in molti casi il sale per sciogliere ghiaccio e neve. Ieri la giornata piena di sole, anche se con le temperature decisamente al di sotto delle zero, ha consentito di migliorare la situazione generale, anche se le previsioni metereologiche prevedono ancora peggioramenti sino a mercoledì per poi leggermente migliorare nel fine settimana.

Il maltempo ha pure provocato il rinvio di molti appuntamenti sportivi, tra cui diverse gare dei campionati di calcio dilettantistici.

Flavio Guzzone

13/02/2012

Caos-neve a Piano Battaglia

La Sicilia - Prima Palermo - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 13/02/2012

Indietro

il caso. Bloccati turisti e gitanti. Spalatori in azione con ritardo

Caos-neve a Piano Battaglia

Lunedì 13 Febbraio 2012 Prima Palermo, e-mail print

gaetano la placa

Petralia Sottana. Giornata di caos e polemiche sulla strada per Piano Battaglia, complice la bella giornata di sole che ha invitato migliaia di turisti a partire, alla volta della località sciistica palermitana, ignari della situazione in cui versavano le strade madonite a causa delle forti nevicate verificatesi nella notte di sabato. Già alle nove di mattina il sopraggiungere di centinaia di pullman di e auto ha creato rallentamenti alla viabilità nei pressi di Petralia Sottana dove i carabinieri bloccavano tutti i veicoli sprovvisti di catene e li invitavano a ritornare sui loro passi. Superata quindi la barriera di controllo i problemi si presentavano sulla Sp 54 che porta a Piano Battaglia. Fino a tarda mattinata era praticamente impossibile raggiungere la località sciistica per via della neve che in alcuni punti ha già superato due metri di altezza. Pullman incolonnati e bloccati attendevano che i mezzi della Provincia di Palermo liberassero la strada. Naturalmente non sono mancate le polemiche. «Prima di tutto la sicurezza - ci dice l'ingegnere Salvatore Serio della protezione civile della Provincia di Palermo. Abbiamo prima liberato i parcheggi e poi siamo scesi fino a Petralia Sottana. Non va dimenticato che fino alle prime luci dell'alba aveva nevicato in modo eccezionale». Non potendo accedere alla località il traffico veicolare, poco sopra l'ingresso dell'Ospedale Madonna dell'Alto, veniva deviato in direzione Cerasella per Petralia Soprana. Anche su questa strada non sono mancati i problemi dovuti al mancato spazzamento. Una situazione di disagio che ha fatto scattare altre polemiche nei confronti della Provincia. «Non c'è stato il tempo di intervenire - chiarisce l'ingegnere Serio - a causa delle tante richieste che ci sono arrivate». Sulle strade, oltre ai tanti gitanti si sono accontentati di giocare sulla neve che costeggiava la carreggiata stradale, uomini della forestale e vigili urbani. Intanto arriva un'altra lamentela che riguarda l'ospedale "Madonna dell'Alto" rimasto isolato dal tardo pomeriggio di sabato. Completamente sommersi dalla neve Petralia Soprana, Petralia Sottana e Gangi. A Geraci Siculo invece la neve, nei vicoli e nelle stradine, probabilmente durerà per un'altra settimana. In questi comuni anche questa mattina scuole chiuse.

13/02/2012

Per la Multiservizi ci sono 106 posti da salvare: domani vertice a Palermo

La Sicilia - Prima Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 13/02/2012

Indietro

Per la Multiservizi
ci sono 106 posti
da salvare: domani
vertice a Palermo

Lunedì 13 Febbraio 2012 Prima Enna, e-mail print

Domani mattina, con inizio alle 12, a Palermo ci sarà un'audizione del presidente della commissione bilancio alla Regione, Riccardo Savona, del vice presidente Elio Galvagno con il presidente della Provincia regionale, Giuseppe Monaco per trattare un argomento importante visto che si tratta del futuro dei 106 dipendenti della società Multiservizi, che richiedono da un giorno all'altro di trovarsi senza lavoro e con poche prospettive future se non si trovano i soldi per portare avanti l'attività della Multiservizi e consentire che la maggior parte dei lavoratori venga avviato verso la pensione. Questa audizione è stata preparata dal deputato ennese, Elio Galvagno, che conosce molto bene la situazione della Multiservizi, essendo stato per dieci anni il presidente della Provincia ennese. Sono 106 i lavoratori della Multiservizi di cui 67 lavorano sulle strade provinciali, 12 svolgono il compito di salvaguardia dell'ambiente, 11 sono impegnati in servizi di Protezione Civile, 16 hanno compito di pulizieri negli uffici della provincia. Il problema di fondo è che la Provincia regionale dovrebbe impegnare la somma di un milione e trecentomila euro del suo bilancio per garantire il lavoro a questi lavoratori per tutto il 2012, ma le risorse finanziarie dell'ente locale sono ridotte al lumicino per cui appare difficile reperire questa somma.

Il presidente Monaco si presenterà all'audizione con l'assessore provinciale al bilancio Mario Barbarotta in modo da avere la consulenza di un esperto nella discussione che si aprirà con il presidente Savona e con il vicepresidente Galvagno. Probabile che chiederanno di assistere all'audizione i tre segretari provinciali di categoria Nunzio Scornavacche per la Cgil, Massimo Bubbo per la Cisl ed Enzo Savarino per l'Uil, i tre che hanno seguito da vicino la vicenda della Multiservizi e che hanno cercato di far approvare una soluzione che sia la più condivisibile possibile. Le organizzazioni sindacali puntano ad una cassa integrazione di solidarietà che prevede l'impegno finanziaria dell'Inps per il 60 per cento. Intanto l'azienda, attesa di questi chiarimenti, ha fermato tutti i lavoratori con disagio degli stessi, ma anche con la preoccupazione da parte dei lavoratori che si possa perdere il posto di lavoro.

Molti di questi lavoratori sono alle soglie della pensione per cui si sta facendo di tutto per far loro raggiungere questo traguardo.

F.G.

13/02/2012

Maletto ammantata di neve: soccorso automobilista rimasto bloccato

La Sicilia - Cronaca - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **13/02/2012**

Indietro

Maletto ammantata di neve: soccorso automobilista rimasto bloccato

Lunedì 13 Febbraio 2012 Cronaca, e-mail print

Risveglio con la neve sul versante nord dell'Etna. Dalle 19 di sabato sera una fitta nevicata ha avvolto soprattutto Maletto. La neve è caduta copiosa e quasi in maniera ininterrotta fino all'una di notte, creando disagi alla circolazione stradale nonostante il lavoro dei mezzi dell'Anas.

A Maletto sono caduti circa 15 centimetri di neve, meno a Randazzo e a Bronte, dove la neve si è accumulata solo nella parte alta del paese. Sabato sera qualche automobilista sprovvisto di catene è rimasto fermo sulle salite della Ss 284 in contrada Difesa e qualcun altro ha avuto problemi a montarle, ma le preoccupazioni maggiori le ha destate un signore di Santa Venerina che, sorpreso dalla nevicata, sabato sera intorno le 19,30 è rimasto fermo in corso Sicilia, in pieno centro di Maletto. A causa delle sue condizioni di salute aveva, però, necessità di tornare subito a casa per prendere dei farmaci salvavita. E così i vigili del fuoco di Maletto, autorizzati dalla centrale di Catania, lo hanno urgentemente accompagnato a casa.

Per il peso della neve due alberi di mimosa a Randazzo e Maletto non hanno retto ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Il primo è caduto intorno alle 5 di ieri mattina nel centro di Maletto, all'incrocio fra la via Umberto e la via Palmento, rimasta totalmente ostruita dai rami. Per ripristinare la circolazione sono intervenuti i vigili del fuoco di Maletto e Randazzo. Questi ultimi, ieri intorno alle 11, hanno rimosso un altro albero di mimosa caduto sulla piazza antistante il cimitero di Randazzo.

La neve ha condizionato anche il mercato della domenica di Randazzo. Tantissimi gli spazi vuoti. Molti mercanti, infatti, o non sono neanche partiti da casa o hanno avuto difficoltà nel transitare.

Gaetano Guidotto

13/02/2012

Neve abbondante ma la prevenzione funziona 43

La Sicilia - Prima Caltanissetta - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **14/02/2012**

[Indietro](#)

Mussomeli.

Neve abbondante

ma la prevenzione funziona 43

Ha nevicato da sabato pomeriggio a ieri notte, però il piano della Protezione civile ha evitato grossi problemi

Lunedì 13 Febbraio 2012 Prima Caltanissetta, e-mail print

Suni UN SERBATOIO PIENO D'ACQUA A FRAIGADA ...

Un serbatoio pieno d'acqua a Fraigada - Area Abbonati - L'Unione Sarda

Unione Sarda, L' (Nazionale)

""

Data: 14/02/2012

Indietro

L'Unione Sarda di Martedì 14 Febbraio 2012

Oristano e Planargia (- Edizione OR)

Oristano e Planargia (Pagina 19 - Edizione OR)

SUNI. Per gli allevamenti

Un serbatoio

pieno d'acqua

a Fraigada

Lo sviluppo dell'economia agropastorale del paese è al centro di un programma di interventi che l'amministrazione cittadina considera importante. In questo senso si spiega l'intervento deciso dall'assessorato comunale all'agricoltura, guidato da Salvatore Manca: nelle campagne del paese verrà infatti realizzato un serbatoio idrico di 10 metri cubi, nell'area di Fraigada.

LA NOVITÀ Una struttura pensata per consentire agli allevatori del paese, rilevante forza economica dell'economia locale, un servizio per la gestione del gregge. Ma non solo: il serbatoio costituirà una risorsa importantissima per quanto riguarda la protezione civile e la lotta agli incendi. Proprio il piano di protezione civile, recentemente adottato dall'amministrazione comunale, aveva evidenziato l'urgenza di attivare nel territorio comunale molteplici vasconi in cui conservare grandi quantità d'acqua, da utilizzare in funzione antincendio. La Planargia presenta ancora le ferite del disastroso incendio del luglio 2009, partito proprio dall'altipiano fra Suni, Tinnura e Flussio. Un intervento rapido di spegnimento può essere garantito solo dalla presenza di una risorsa idrica accessibile.

GLI ALLEVAMENTI Il serbatoio di Fraigada sarà alimentato da un pozzo di proprietà comunale, già utilizzato per alimentare le strutture sportive del paese. Consentirà a tutti gli allevatori sunesi di approvvigionarsi e risolvere, così, il problema idrico, fondamentale per la loro attività economica. La strada di Fraigada, inoltre, è oggetto di un diverso intervento che, a breve, consentirà di asfaltare tutto il percorso. Trasformare l'antica economia agropastorale dell'altipiano planargese è un'esigenza sentita per trarre il settore dalle sue storiche difficoltà e farne una realtà operativa moderna ed economicamente remunerativa. Occorre però che la Regione, in questo senso, faccia la sua parte, uscendo da un percorso troppo a lungo incentrato su interventi assistenzialistici ed elettorali e creando, invece, le condizioni per lo sviluppo. Di cui le infrastrutture sono certamente una parte fondamentale. (a. n.)

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati

Olbia SOLIDARIETÀ SOTTO LA NEVE ...

Solidarietà sotto la neve - Area Abbonati - L'Unione Sarda

Unione Sarda, L' (Nazionale)

""

Data: **14/02/2012**

[Indietro](#)

L'Unione Sarda di Martedì 14 Febbraio 2012

Cronaca di Olbia (- Edizione OL)

Cronaca di Olbia (Pagina 17 - Edizione OL)

Caritas

Solidarietà

sotto la neve

La macchina della solidarietà non si è ferma neanche davanti alla neve. Per Olbia, avere i tetti bianchi è un evento: non succedeva dal lontano 1985. I senza tetto che dimorano nel dormitorio di via Canova, domenica, hanno ricevuto lo stesso il pranzo. I volontari della Protezione civile, infatti, hanno distribuito un pasto caldo ai residenti del dormitorio che questi giorni è aperto 24 ore su 24. I piatti sono stati preparati dalle volontarie della parrocchia di Le Salette. «Ringraziamo infinitamente tutti i volontari che, anche con la neve, non hanno fatto mancare nulla a chi soffre - ha detto suor Luigia Leoni, responsabile della Caritas diocesana gallurese - chi soffre non guarda le avversità del tempo. Ringrazio la grande macchina dei volontari che, in città, si è messa in moto e che ha teso la mano ai bisognosi». (*s. d.*)

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati

Nuoro LAGO GHIACCIATO A TONARA FONNI TOCCA -16 ...

Lago ghiacciato a Tonara Fonni tocca -16 - Area Abbonati - L'Unione Sarda

Unione Sarda, L' (Nazionale)

""

Data: **14/02/2012**

Indietro

L'Unione Sarda di Martedì 14 Febbraio 2012

Nuoro e Provincia (- Edizione NU)

Nuoro e Provincia (Pagina 15 - Edizione NU)

Gelo nel Gennargentu

Lago ghiacciato

a Tonara

Fonni tocca -16

Vedi la foto Il generale inverno mette in campo le sue armate ghiacciate. Non volevano credere ai loro occhi gli automobilisti che ieri alle 7 del mattino percorrevano la Fonni-Nuoro: all'altezza della cantoniera di Pradu ebbas che si apre sull'altopiano di Massiloi-Pratobello il termometro elettronico ha fatto lampeggiare un meno 16 gradi.

TORREI GHIACCIATO Sono rimasti increduli anche gli operai dell'Enas che ieri hanno raggiunto la diga del Torrei incastonata nei monti di Tonara che fornisce acqua potabile a 18 paesi (Tonara, Belvì, Teti, Austis, Atzara, Ardauli, Ortueri, Ovodda, Sorgono, Meana, Tiana, Busachi, Sorradile, Nughedu Santa Vittoria, Ulà Tirso, Neoneli, Bidonì e Ardauli). I tecnici dell'Ente regionale che gestisce le dighe per raggiungere l'invaso si sono rivolte al sindaco Piepaolo Sau che, dopo aver attivato le procedure di Protezione civile, ha chiesto l'intervento di uno spazzaneve dell'Ente foreste per permettere agli operai di prendere servizio. La squadra dell'Enas è rimasta senza fiato davanti a un paesaggio alpino: il lago ghiacciato, circondato da una cornice bianca da cartolina. Uno spettacolo incredibile, come i tanti scorci che in questi giorni regala il Gennargentu dove anche il prossimo fine settimana sono attesi migliaia di visitatori, soprattutto le famiglie del Cagliariitano, Oristanese e Sassarese che cedono alle insistenze dei bambini desiderosi di giocare sulla neve.

TRAPPOLE STRADALI Se il freddo che secondo le previsioni durerà almeno alcuni giorni consentirà alla neve di mantenersi compatta, diverso è il discorso per gli automobilisti. In questi giorni, oltre alle strade di montagna dove in qualche modo si è preparati, il ghiaccio può comparire anche in strade a valle. Come la Statale 129, Nuoro-Macomer, la stessa Nuoro-Siniscola, nel tratto di Marreri, a Nuoro-Pratosardo, sulla Nuoro-Mamoiada, la Orani-Sarule, la Bitti-Orune-Lula-Sologo, la Lodè-Siniscola. Prudenza soprattutto nelle curve in ombra e nei tratti che costeggiano i corsi d'acqua. (*s. mu.*)

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati œŸÂ